

COMUNITÀ MONTANA DI VALLE CAMONICA

SERVIZIO PARCO ADAMELLO E TUTELA AMBIENTALE

---O---

**INTERVENTI DI RIDUZIONE DEI CONFLITTI TRA GRANDI CARNIVORI E
ATTIVITÀ ANTROPICHE**

Affidamento di servizi al Consorzio Forestale Pizzo Badile ai sensi degli artt. 5 e 192 del D.lgs. 50/2016.

L'anno **Duemilaventi** Il giorno _____ del mese di _____ (_____ .2020) in
Breno, presso la sede della Comunità Montana di Valle Camonica,

TRA

La Comunità Montana di Valle Camonica – Ente gestore del Parco dell'Adamello, rappresentata ai sensi degli artt. 107 e seguenti del D.Lgs. 267/2000 dal dott. Guido Calvi, nato a Edolo (BS) il 20.07.1970 e domiciliato per la carica presso questa Amministrazione, che agisce in qualità di Responsabile del Servizio Parco Adamello e Tutela Ambientale, in esecuzione del Decreto del Presidente n. 01 in data 03.01.2020, il quale agisce in nome, per conto e nell'interesse esclusivo dell'Amministrazione che rappresenta (di seguito per brevità Stazione Appaltante) in attuazione ed in esecuzione della Determinazione n° _____ in data _____

E

Mauro Battista MARTINELLI, nato a Pisogne (BS) il 04/05/1949 e residente a Breno (BS) in Via Erminio Valverti, 7, in qualità di Presidente pro-tempore del Consorzio Forestale Pizzo Badile con sede in Ceto (BS), Loc. Campagnelli snc (C.F. e P. IVA n. 02152480980), domiciliato per la carica presso la sede della

ditta, il quale agisce in nome e per conto e nell'esclusivo interesse del Consorzio forestale (di seguito per brevità Appaltatore).

PREMESSO:

- che la Comunità Montana di Valle Camonica, in qualità di ente gestore del Parco dell'Adamello ha, tra le sue finalità, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico e faunistico;
- che, nel Piano Territoriale di Coordinamento del Parco dell'Adamello, "la tutela della fauna per il raggiungimento di popolazioni stabili, ricche e diversificate di fauna autoctona" costituisce obiettivo fondamentale e la gestione del patrimonio faunistico è volta al miglioramento delle potenzialità naturali, alla ricostituzione di zoocenosi il più possibile complete e a garantire le condizioni ambientali per la sopravvivenza ottimale delle specie animali;
- che le iniziative di promozione, comunicazione e didattica ambientale rivestono un ruolo fondamentale all'interno degli obiettivi di gestione e programmazione dell'Ente;
- che è in atto da anni, anche in Valle Camonica, un processo di ricolonizzazione dell'arco alpino da parte di orso bruno (*Ursus arctos*), lupo (*Canis lupus*) e, in misura molto marginale, lince (*Linx linx*), noti anche come "grandi carnivori";
- che la presenza dei grandi carnivori può comportare dei conflitti con alcune attività antropiche presenti sul territorio, con particolare riferimento alla zootecnia e all'apicoltura;
- che, tra le Azioni contenute nel Piano di Azione e Cooperazione del Nomination Form di candidatura della "Valle Camonica – Alto Sebino" a Riserva della Biosfera nell'ambito del Programma MAB UNESCO, approvato

con Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 132 del 28/08/2017, è prevista la “riduzione dei conflitti tra grandi carnivori e attività antropiche, con attività di informazione e sensibilizzazione dei principali stakeholders”;

- che, Regione Lombardia, con la partecipazione ai progetti “Life arctos” (terminato) “Life Wolfalps” (terminato) e “Life Wolfalps EU” (in corso), ha coinvolto anche il territorio della Valle Camonica in azioni di informazione, sensibilizzazione e prevenzione dei danni causati dai “grandi carnivori” alle attività umane;

- che, tra le misure di prevenzione danni più efficaci per la tutela del patrimonio zootecnico e delle arnie, si annoverano le recinzioni elettrificate, costituite da reti o fettucce, elettrificatore con batteria, pannello solare, paletti, ganci e cancelli;

- che è necessario attivare una procedura operativa efficace, rapida e snella, in caso di accertata presenza di orsi, lupi o linci sul territorio della Valle Camonica, per la consegna ed il montaggio in sito di recinzioni elettrificate, adeguatamente dimensionate, ai proprietari degli animali domestici concretamente minacciati dalla presenza di grandi carnivori in un determinato periodo;

- che i Consorzi Forestali della Valle Camonica, che da anni collaborano proficuamente con gli enti comprensoriali nell’esecuzione di opere, attività, progetti e infrastrutture, sono in possesso del personale, delle attrezzature, dei mezzi e degli spazi necessari per montare recinzioni elettrificate in territori montani;

RICHIAMATI:

il Codice civile; gli articoli 1, comma 1-bis, e 11 della legge 7 agosto 1990 numero

241 e smi; il decreto legislativo 18 aprile 2016 numero 50 di *Codice dei contratti pubblici* (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 19 aprile 2016 n. 91 S.O.) (altrove Codice); la lex specialis della procedura di gara.

Tanto richiamato e premesso, le Parti come sopra costituite e rappresentate convengono e stipulano quanto segue:

Articolo. 1. - Affidamento

La Stazione Appaltante affida all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto d'esecuzione a regola d'arte dei servizi connessi all'installazione di recinzioni elettrificate per la prevenzione dei danni da grandi carnivori (orso e lupo, lince) all'allevamento.

Articolo. 2. - Norme e condizioni

Nell'esecuzione della prestazione, l'Appaltatore osserva le norme e le condizioni del presente e della documentazione costituente gli schemi di corretta installazione delle recinzioni elettrificate prodotti dal fornitore delle stesse.

Stazione Appaltante ed Appaltatore dichiarano di conoscere e di approvare tali documenti, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione. Tali documenti resteranno depositati presso gli uffici della Stazione Appaltante. A norma dell'art. 2 del DPR 16 aprile 2013 n. 62 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*), l'Appaltatore è tenuto ad osservare gli obblighi di condotta previsti dallo stesso decreto e dal Codice di comportamento della Stazione appaltante. L'inosservanza è sanzionata, previa contestazione scritta, con la risoluzione del presente.

La Stazione Appaltante si impegna a:

- sostenere le spese di formazione del personale del C.F. Pizzo Badile che

verrà impiegato nella posa delle recinzioni elettrificate mediante organizzazione di una giornata di formazione teorico-pratica sulle caratteristiche e finalità delle recinzioni elettrificate per la prevenzione dei danni da grandi carnivori alla zootecnia e all'apicoltura;

- fornire al C.F. Pizzo Badile i kit e le componenti delle recinzioni (reti, fettucce, elettrificatore con batteria, pannello solare, ganci, cancelli, misuratore di voltaggio, cartello segnaletico etc.);
- fornire tempestivamente al C.F. Pizzo Badile l'esatta localizzazione del luogo in cui realizzare la recinzione elettrificata, compresi i dati e i recapiti del proprietario o conduttore del terreno;
- fornire al C.F. Pizzo Badile il materiale informativo sui grandi carnivori e sulle strutture di prevenzione danni da consegnare ai proprietari o conduttori dei terreni sui quali verrà posata la recinzione;
- fornire al C.F. Pizzo Badile la modulistica di comodato gratuito d'uso da far firmare al proprietario o conduttore del terreno su cui verrà posata la recinzione;
- collaborare con il C.F. Pizzo Badile per la migliore riuscita delle opere di prevenzione danni.

L'appaltatore si impegna a:

- far partecipare almeno 3 operai alla giornata di formazione teorico-pratica che verrà organizzata dalla CMVC sulle caratteristiche e finalità delle recinzioni elettrificate per la prevenzione dei danni da grandi carnivori alla zootecnia e all'apicoltura;
- conservare presso i propri magazzini e mantenere in buono stato le attrezzature che la CMVC assegnerà, ivi compreso il continuativo

mantenimento in efficienza delle batterie, anche nei periodi di inattività sul campo;

- coordinarsi con la CMVC per la migliore riuscita delle operazioni sul campo;
- distribuire il materiale informativo fornito dalla CMVC ai proprietari o conduttori dei terreni sui quali verrà posata la recinzione;
- verificare la presenza di tutte le componenti assegnate ai proprietari o conduttori dei terreni sui quali verrà posata la recinzione al momento della riconsegna quando terminata la necessità di mantenere le strutture sul campo;
- installare (o, nella tipologia di intervento B di cui al successivo art. 3, controllarne la presenza) la segnaletica informativa (cartelli in plastica) della presenza di recinzioni elettrificate per gli eventuali escursionisti.

Articolo. 3. - Corrispettivo

Il corrispettivo, fisso e invariabile, dovuto dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore, per il pieno e perfetto adempimento del contratto, è stabilito come segue:

A: formazione e manutenzione attrezzature (spesa fissa per il biennio) - € 800,00 per:

- Formazione teorica e pratica impartita al personale impiegato e dedicato (3 persone per operatore per una durata di 8 ore) – i costi dei corsi di formazione sono a carico della Comunità Montana- Parco
- Manutenzione periodica delle attrezzature (ricarica batterie) a magazzino e magazzinaggio
- Spese amministrative;

B: Consegna attrezzature ad allevatore e controllo post-installazione (spesa a

richiesta) - € 100,00 per:

- Semplice consegna all'allevatore del materiale a magazzino e controllo di corretta installazione sul posto;

C: Installazione recinzione semplice (spesa a richiesta) - € 170,00 per:

- Installazione recinti semplici con posa rapida (mezza giornata);

D: Installazione recinzione complessa (spesa a richiesta) - € 340,00 per:

- Installazione recinti complessi con posa impegnativa (intera giornata).

Ai fini della *fatturazione elettronica*, a norma dell'art. 1 co. 209-214 della legge 244/2007, la Stazione Appaltante precisa che il Codice Univoco dell'Ufficio destinatario della fatturazione è il seguente: UF161M (Agenzia per l'Italia Digitale, "*Specifiche operative per l'identificazione univoca degli uffici centrali e periferici delle amministrazioni destinatarie della fatturazione elettronica*", versione 1.0.4 del 23.6.2014, pag. 22).

Il tetto massimo annuale è fissato in netti € 3.000,00 per le installazioni rientranti nelle tipologie B, C oppure D.

Articolo. 4. - Pagamenti

All'Appaltatore sarà corrisposto il pagamento della componente A del Servizio "*Formazione e manutenzione attrezzature (spesa fissa per il biennio)*" entro il 15 settembre 2020 e, per i servizi di installazione su richiesta (B, C, D) verrà corrisposto come segue: il saldo annuale del 2020 entro il 31 dicembre 2020, il saldo annuale del 2021 entro il 31 dicembre 2021 e il saldo dei servizi del 2022 entro il 1° luglio 2022.

Articolo 5. - Installazione delle recinzioni

L'installazione delle recinzioni, secondo le modalità B, C oppure D, verrà effettuata previa richiesta scritta della Stazione appaltante. La posa va effettuata

entro due giorni lavorativi. Per ogni giorno di ritardo, l'Appaltatore deve una *penale giornaliera* pari al 10% del corrispettivo, in base alla tipologia di posa (B, C o D).

Qualora si verificassero 5 episodi di ritardo nell'installazione, la Stazione Appaltante risolverà il contratto per grave inadempimento.

Articolo 6 - Lavoratori dipendenti

L'Appaltatore riconosce il trattamento economico e applica il regime normativo stabiliti dai contratti collettivi nazionali e territoriali dei lavoratori dipendenti per il settore e per la zona nella quale si svolge il contratto. L'Appaltatore rispetta le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria previste a tutela dei lavoratori dipendenti. Per ogni inadempimento, la Stazione Appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'Appaltatore e procede. Si applica l'art. 30 del Codice in merito all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante per inadempienze contributive e retributive dell'Appaltatore.

La Stazione Appaltante ha richiesto, con esito positivo, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) dell'Appaltatore (Protocollo INAIL 20904209) con scadenza al 22/07/2020). A norma dell'art. 6 del DPR 207/2010, al fine di liquidare e pagare acconti e, al termine dell'esecuzione, per liquidare e pagare il saldo finale, la Stazione Appaltante verificherà il DURC dell'Appaltatore.

Articolo 7 - Piani per la sicurezza

Il *Piano Operativo della Sicurezza* è stato predisposto dall'Appaltatore.

Gravi o ripetute violazioni dei Piani per la sicurezza, da parte dell'Appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Articolo 8 - Liti

Nel caso di eventuali controversie derivanti dall'applicazione e dall'interpretazione del presente la competenza è devoluta al Giudice competente del tribunale di Brescia e come previsto dalla lex speciale di gara (Sez. 10).

Articolo 9 - Spese e trattamento fiscale

Tutte le spese del presente sono a carico dell'Appaltatore.

Consorzio Forestale

Il Responsabile del Servizio

Pizzo Badile

Parco Adamello e Tutela Ambientale

 $(- \quad \quad \quad)$

(dott. Guido Calvi)

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate